

ORIGINALE/ORIGINÈL

COMUN GENERAL DE FASCIA  
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA  
PROVINZIA DE TRENTO

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA:</b>	<b>SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI SERVIJES LINGUISTICS E CULTUREÌ</b>
<b>PIANO DEI CONTI FINANZIARIO / PIAN DI CONC FINANZIÈL:</b>	<b>1.3.2.2.999</b>
<b>CAPITOLO / CAPITOL:</b>	<b>2234/6</b>
<b>RESPONSABILE / RESPONSABOLA</b>	<b>dott.ssa / d.ra Evelyn Bortolotti</b>

ó

**Determinazione N. 139 /2023**      **Assunta il 14.04.2023**  
**Determinazion N.**      **touta ai**

OGGETTO: "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2023" (L.P. 6/2008). Affidamento alla ditta Dolomiti Media House s.r.l. di Predazzo per il servizio di produzione di programmi televisivi settimanali e servizi video in lingua ladina e relativa assistenza tecnica per TV Ladina per l'anno 2023 mediante O.D.A. sul portale MERCURIO/ME-PAT. CIG 97745738CE

SE TRATA: "Pian organich di intervenc de politica linguistica e culturèla per l'an 2023" (L.P. 6/2008). Encèria a la firma Dolomiti Media House s.r.l. de Pardac per l servije de produzion de programes televisives setemanèi e servijes video per ladin e assistenza tecnica per TV Ladina per l'an 2023 tras O.D.A. sul portal MERCURIO/ME-PAT. CIG 97745738CE

## DETERMINAZIONE/DETERMINAZION N. 139/2023

OGGETTO: "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2023" (L.P. 6/2008).  
Affidamento alla ditta Dolomiti Media House s.r.l. di Predazzo per il servizio di produzione di programmi televisivi settimanali e servizi video in lingua ladina e relativa assistenza tecnica per TV Ladina per l'anno 2023 mediante O.D.A. sul portale MERCURIO/ME-PAT. CIG 97745738CE

### LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.g.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.g.F. e ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.g.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia approvato dal Consei General con la deliberazione n.3/2020 del 23 aprile 2020;
- il bilancio di previsione del C.g.F. per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 7/2022 del 29 marzo 2022 e ss.mm.;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022, che ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 degli enti Locali al 30 aprile 2023;
- il P.E.G. per il 2022-2024, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 26/2022 del 31 marzo 2022 e ss.mm.;
- la deliberazione n. 108/2022 del 24.11.2022 con cui il Consei de Procura ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, e art. 4 della L.R. 20 dicembre 2021, n. 7, aggiornando contestualmente atti e funzioni gestionali attribuiti alla competenza delle varie Unità Organizzative dell'Ente;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21 giugno 2012 successivamente modificata e integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5 marzo 2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.g.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun general de Fascia n. 11 del 28.12.2022, con il quale la dott.ssa Evelyn Bortolotti è stata nominata Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali del Comun general de Fascia;

premesso che il Comun general de Fascia, in base rispettivamente all'art. 2, comma 1, lettera b) e all'art. 3, comma 1 del suo statuto approvato con la L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, "persegue [...] la piena tutela e la promozione dell'identità, della lingua e della cultura ladina, promuovendo altresì il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità ladina dolomitica nonché la promozione di ogni possibile forma e strumento per realizzare la reciproca comprensione con le persone non appartenenti alla popolazione ladina" e "cura gli interessi [della comunità insediata nella Valle di Fassa] e ne promuove lo sviluppo e la tutela secondo le finalità espresse all'articolo 2";

premesso che, con la deliberazione n. 26/2022 del 9 novembre 2022 il Consei General ha approvato il "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2023" previsto dall'art. 26 della succitata L.P. n. 6/2008 e s.m. e i. che, nella Sezione I.1.A "Interventi a sostegno dell'informazione in lingua ladina", prevede la realizzazione di programmi video e televisivi in ladino da diffondere su canali digitali e social network;

considerato che, con deliberazione della Giunta provinciale n. 237 dell'17 febbraio 2023, avente a oggetto Legge provinciale 19 giugno 2008, n. 6 "Norme di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali": approvazione parziale del programma di interventi per l'informazione in lingua minoritaria per l'anno 2023, sono stati, tra l'altro, attribuiti da parte della Provincia al Comun general de Fascia i fondi necessari per la conduzione delle attività finalizzate al sostegno dell'editoria e dell'informazione in lingua minoritaria;

vista la necessità di provvedere all'affidamento dell'incarico di produzione di programmi televisivi settimanali e servizi video in lingua ladina e relativa assistenza tecnica per TV Ladina per l'anno 2023;

ricordato che, in base all'art. 39 bis della L.P. 19.7.1990, n. 23 ("Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della P.A.T."), la Provincia Autonoma di Trento ha avviato da tempo un progetto di "e-procurement", denominato "Mercurio", per gli acquisti di beni e servizi da parte della Provincia stessa, dei suoi enti funzionali e degli altri enti pubblici locali e viste in proposito anche le direttive impartite dalla Giunta Provinciale di Trento con la deliberazione n. 1392 dell'11 luglio 2013;

dato atto che, al fine di incaricare il servizio di produzione di programmi televisivi settimanali e servizi video a chiamata in lingua ladina e relativa assistenza tecnica per l'anno 2023 e di favorire la partecipazione del maggior numero di operatori, si è ritenuto di pubblicare una manifestazione di interesse, registrata al n. prot. dell'ente 859-3.5 di data 16.02.2023, dandone ampia e adeguata pubblicità attraverso il sito dell'Ente, l'elenco telematico, la sezione amministrazione trasparente, e l'apposita sezione SICOPAT, alla quale ha dato riscontro la ditta Dolomiti Media House s.r.l. di Predazzo (nostro prot. n. 939 di data 20.02.2023), la quale ha presentato dettagliata e adeguata descrizione in ordine al possesso dei requisiti richiesti nella manifestazione di interesse;

valutato perciò alla luce dell'unica manifestazione di interesse pervenuta di procedere con la richiesta di offerta alla ditta Dolomiti Media House s.r.l. tramite l'apposita funzionalità di MEPAT (Indagine di mercato n. 8000004912, prot. 1135 del 02.03.2023), alla quale la ditta ha risposto entro i termini previsti con l'offerta assunta a prot. 1321 di data 15.03.2023;

ritenuto perciò di procedere all'acquisto dei servizi richiesti tramite O.D.A. sul portale MEPAT dove nel metaprodotto 92500000-6 "Valorizzazione dell'identità delle minoranze linguistiche" sono presenti i seguenti servizi offerti da Dolomiti Media House s.r.l. con sede in via Monte Mulat 40, Predazzo, C.F. e P.IVA 02388280220 (codice fornitore 213603):

- Produzione rotocalco settim. Tv Ladina al prezzo di € 1.450,00/pezzo
- Servizi a chiamata e assistenza TV Ladina al prezzo di € 38,00/ora

ritenuto pertanto di affidare alla suddetta ditta Dolomiti Media House s.r.l. l'incarico per la produzione di n. 42 puntate del rotocalco settimanale "Pedies" per TV Ladina e n. 350 ore di Servizi a chiamata e assistenza per TV Ladina come da specifiche indicate dettagliatamente nella richiesta di offerta prot. 1135 del 02.03.2023 per l'anno 2023, per un costo totale di € 74.200,00 + IVA, riservandosi sin d'ora la possibilità, laddove si rendesse opportuno in corso d'anno, di integrare il presente incarico fino a un massimo di ulteriori 200 ore aggiuntive allo stesso prezzo orario, dietro prenotazione di relativo impegno di spesa;

visti a tali fine:

- il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, e in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali);
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014,
- sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1392 di data 11 luglio 2013;
- l'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76 del 2020 convertito con la L. 120/2020 (così come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021), che prevede che sia consentito l'affidamento diretto per gli appalti di servizi e forniture di valore inferiore a € 139.000,00;

dato atto che nel contratto oggetto di questa determinazione non è prevista l'applicazione delle clausole sociali – in base all'art. 213, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e alle Linee Guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.02.2019 – trattandosi di una prestazione di servizi avente carattere prevalentemente intellettuale, che richiede al fornitore di elaborare soluzioni, proposte e interventi caratterizzati da una specifica e qualificata competenza professionale, prevalente rispetto alle attività materiali e all'organizzazione di mezzi e risorse; si tratta infatti del concetto di format televisivi e di contenuti giornalistici sempre nuovi e diversi da trattare in lingua di minoranza e in contatto costante con un'utenza eterogenea;

premesso che l'ANAC, con le deliberazioni del 03.11.2010 e del 21.12.2011, ha definito gli importi delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici appaltanti e aggiudicatori per il periodo di riferimento acquisendo d'ufficio i CIG che ogni ente pubblico deve richiedere prima di disporre la quasi totalità delle spese a suo carico, indipendentemente dalle procedure e dalle modalità di scelta dei contraenti adottate, ai fini di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e dei pagamenti secondo le norme della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.;

precisato che la spesa relativa all'importo totale del contributo dovuto all'ANAC per l'affidamento del suddetto servizio a carico del Comun general de Fascia ammonta a € 30,00, e che viene impegnata sul capitolo 2234/6 (cod. p.c.f. 1.3.2.2.999), imputandola in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2023;

precisato che la necessità di affidare immediatamente l'incarico in oggetto – al fine di poter garantire il diritto di informazione in lingua di minoranza previsto dall'art. 23 della L.P. 6/2008, attraverso la produzione di programmi televisivi e video che, se non proposti con regolarità all'utenza, non ottempereranno a tale diritto e che tale omissione potrebbe comportare notevole danno all'interesse dello sviluppo degli interventi nel campo della politica linguistica in Val di Fassa, che si ritiene rientrino in questo specifico settore nella casistica degli affidamenti d'urgenza contemplati ai commi 8 e 13 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 – richiede che l'inizio della prestazione avvenga a far data dall'esecutività del presente provvedimento, anche in pendenza della sottoscrizione del contratto in attesa delle verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

ritenuto pertanto di affidare il servizio suddetto e di approvare lo schema di contratto, che allegato alla presente ne forma parte integrale e sostanziale, per disciplinare i rapporti fra il Comun General de Fascia e la Dolomiti Media House s.r.l. e le modalità con cui questa dovrà svolgere le prestazioni richieste;

visto l'art. 19 bis "Semplificazione degli affidamenti a operatori economici abilitati al mercato elettronico della L.P. 2/2016 introdotto con L.P. 2/2019" e dato atto che il possesso da parte degli operatori economici dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 della medesima norma sopra richiamata è accertato in sede di iscrizione al mercato elettronico provinciale;

viste le recenti linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 "in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale";

vista la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;

precisato infine che:

- per l'affidamento del suddetto servizio è stato acquisito il CIG n. 97745738CE;
- la spesa complessiva dell'affidamento del servizio è pari a € 74.200,00 (IVA esclusa), oltre al contributo ANAC di € 30,00;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016;

vista infine la necessità di dematerializzare progressivamente i documenti della Pubblica Amministrazione favorendo la creazione di documenti digitali come previsto, tra l'altro, dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

#### D E T E R M I N A:

1. di affidare per le motivazioni indicate in premessa, mediante O.D.A. sul portale MERCURIO/ME-PAT, alla ditta Dolomiti Media House s.r.l. con sede in via Monte Mulat 40, Predazzo, C.F. e P.IVA 02388280220 (codice fornitore 213603), società esperta nel settore, l'incarico per la produzione di n. 42 puntate del rotocalco settimanale "Pedies" per TV Ladina e n. 350 ore di Servizi a chiamata e assistenza per TV Ladina come da specifiche indicate dettagliatamente nella richiesta di offerta prot. 1135 del 02.03.2023 per l'anno 2023, per un costo totale di € 74.200,00 + IVA, riservandosi sin d'ora la possibilità, laddove si rendesse opportuno in corso d'anno, di integrare il presente incarico fino a un massimo di ulteriori 200 ore aggiuntive allo stesso prezzo orario, dietro prenotazione di relativo impegno di spesa;
2. di approvare lo schema di contratto, che allegato alla presente ne forma parte integrale e sostanziale, per disciplinare i rapporti fra il Comun General de Fascia e la Dolomiti Media House s.r.l. e le modalità con cui questa dovrà svolgere le prestazioni richieste;
3. di autorizzare, per le motivazioni d'urgenza esposte in premessa, l'inizio della prestazione a far data dall'esecutività del presente provvedimento anche in pendenza di sottoscrizione del contratto, dando atto che sono in corso le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei prescritti requisiti e precisando che, qualora emergessero situazioni comportanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, si procederà ai sensi di legge e il pagamento del corrispettivo avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
4. di dare atto che, al concludersi delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti e qualora nulla osti a procedere, il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata sottoscrivendo lo schema approvato con la presente determinazione;
5. di impegnare l'importo totale di € 90.554,00 (comprensivo di IVA e di contributo ANAC di € 30,00) sul capitolo 2234/6-P.C.F. 1.3.2.2.999 del corrente bilancio di previsione 2023 in esercizio provvisorio;
6. di formalizzare l'affidamento del servizio di cui al precedente punto 1) mediante ordinativo elettronico (ODA) firmato digitalmente sul portale MERCURIO/ME-PAT;
7. di precisare che la Dolomiti Media House s.r.l., a titolo di garanzia definitiva per l'adempimento delle obbligazioni assunte per l'affidamento del servizio in oggetto (ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016), provvederà a versare l'importo di € 7.420,00, e che lo stesso viene accertato sul Capitolo 5150 (cod. p.c.f. 9.2.4.2.1) e impegnato sul Capitolo 6155 (cod. p.c.f. 7.2.4.2.1) del bilancio di previsione dell'anno 2023, imputandolo in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2023;
8. di ricordare che la prestazione in oggetto sarà liquidata in seguito a presentazione di regolare fattura elettronica intestata a Comun general de Fascia, Strada di Pré de gejia, 2, 38036 San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, C.F. 91016380221 - P.IVA 02191120225, codice univoco UFUXRQ, CIG: 97745738CE e che i documenti necessari ai fini del pagamento delle prestazioni rese dalla Dolomiti Media House s.r.l. (conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.) sono già stati presentati

9. di ricordare che le ditte e i professionisti incaricati dal CGF devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente, approvato con deliberazione del Conseil de Procura n. 1 dd. 12.01.2023;
10. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa ed esprima su di esso il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 14.04.2023

**LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
LA RESPONSABOLA DE L'UNITÀ ORGANISATIVA**

- dott.ssa/d.ra Evelyn Bortolotti -

Firmato digitalmente/Con sottoscrizione digitale